

CRONISTI *in* CLASSE 2020



Scuola media
Castiglione d'Orcia

LA NAZIONE

Vota questa pagina e scopri contenuti speciali sul nostro sito campionatidigiornalismo.it

LA REDAZIONE

Scuola media
Castiglione d'Orcia



La redazione dei cronisti della scuola media di Castiglione d'Orcia.

Classe III: Jessica Barlacchi, Paolo Bensi, Emanuela Casula, Simone Corda, Matilda Crociani, Veronica Guidotti, Agnese Magliozzi, Mattia Melani, Alexia Mocanu, Lorenzo Rossi, Viola Rovetini, Ambra Veza.
Docente tutor: Sara Biscaro Parrini
Dirigente scolastico: Maria Grazia Vitale

Tik Tok, la nuova app dei giovani

Si può interagire sulla piattaforma con commenti, seguendo persone e mettendo i famigerati 'like'

Sviluppata da BYTEDANCE azienda cinese, nel 2016, inizialmente l'app si chiamava 'Musical.ly'. Il 2 agosto 2018 l'azienda trasforma musical.ly in tik tok; gli utenti che utilizzano questa piattaforma sono noti come "musers" o "tik tokers". Attraverso l'app gli utenti possono creare brevi video musicali di durata variabile tra i 15 e i 60 secondi ed eventualmente modificare la velocità di riproduzione, aggiungere filtri ed effetti particolari. Su Tik Tok si può interagire con commenti, seguendo persone e mettendo "like". Al momento su tik tok si calcolano 12 milioni di video pubblicati ogni giorno. Come per tutti gli altri social network, anche tik tok ha le sue star da milioni e milioni di follower. Un ragazzo molto noto in questa piattaforma è Marco Cellucci, un diciottenne diventato famoso ai tempi di Musical.ly. Apre il profilo il 23 giugno 2016 dove posta i suoi primi video facendo dei tutorial su come muo-



Tik Tok è gettonatissima fra i più giovani

vere il telefono per fare dei video, che raggiungono subito le 200 mila visualizzazioni. Attualmente Marco ha 5.6 milioni di followers. Un'altra ragazza molto nota su tik tok è Charli d'Amelio, una quindicenne americana. Apre il profilo nel giugno 2019 e in quattro mesi raggiunge i 13 mila followers. Diventa famosa per i suoi trend (una serie di mo-

vimenti a ritmo di musica che poi gli altri utenti ricopiano); attualmente ha 32 milioni di followers. A capeggiare i "PER TE" di tik tok (una pagina dove vengono messi i video del momento) tra i quali emergono i "POV" (clip dove gli utenti recitano le parole della canzone creando una scena) o gli "Slow motion" (video a rallentatore). Sembrerà

strano, ma Tik Tok non è un'applicazione utilizzata solo dai giovani, ma ci sono anche molte persone di mezza età. Una tra queste è Vanessa Padovani, conosciuta anche come MissMammaSorriso. Attualmente ha 806 mila followers. È diventata famosa grazie ai vari video pubblicati nel suo profilo in cui balla con la sua famiglia o crea delle scenette con loro. Tik Tok, però, non è un'applicazione solo per lo svago, ma vi si pubblicano anche video significativi, che insegnano qualcosa come la lotta al bullismo. I TikTokers famosi organizzano dei raduni, ovvero eventi con cui incontrano i loro fan per autografi, foto e tik tok. Solitamente le persone famose su questa piattaforma lo diventano perché sul loro profilo si specializzano in un determinato ambito che può piacere a certi utenti; un esempio di ciò è quello che è accaduto a Cecilia Cantarano, Gabriele Vagnato o Simone Vandelli, conosciuto su Tik Tok come Wando, i quali creano sketch comici. Questa piattaforma permette di scatenare la creatività dei ragazzi, che si divertono ballando, ma è comunque un social ed essendo ciò ha bisogno di attenzioni all'uso che se ne fa.

GUARDIA ALTA

Si tratta sempre di un social e bisogna stare attenti all'uso che se ne fa

[Consigli per l'igiene digitale](#)

Ecco come difendersi dalle nuove tecnologie Occhi aperti su dove finiscono i dati personali

Indicazioni utili per i genitori: dal cambiare la password all'uso di antivirus professionali

Tutti i ragazzi di oggi, a partire dai sei anni sono molto informati sulle tecnologie moderne, proprio perché sono nati quando queste iniziarono a svilupparsi. Le buone norme di igiene personale ci vengono insegnate da piccoli, forse è arrivato il momento di apprendere, anche per ciò che riguarda il mondo degli adulti, alcune regole di igiene, questa volta, digitale: avere maggiore consapevolezza

di dove vadano a finire i nostri dati personali: i genitori dovrebbero informarsi insieme ai propri figli su questo importante argomento. Ecco i consigli utili:

- 1- cambiare spesso password
- 2 - pulire la cache, cioè i file inutili dai propri dispositivi
- 3 - cliccare "esci" sui portali sensibili
- 4 - usare un antivirus professionale
- 5 - non addormentarsi con gli schermi accesi;
- 6 - non passare le ore notturne navigando in rete
- 7 - silenziare lo smartphone; spegnere tutti i dispositivi tecnologici se inutilizzati



8 - non tenere connessioni in camera da letto. Tutte queste regole, che potranno risultare banali, dovrebbero in verità diventare parte della nostra quotidianità, per non "ammalarsi" di malattie fisiche, ma anche psicologiche.

[La riflessione](#)

Socializzazione, un problema che emerge

Sempre più i giovani al giorno d'oggi evitano il contatto umano

Che cosa significa la parola socializzazione? Oggi rispondere a questa domanda è molto difficile, soprattutto per i giovani. Nel 1997 inizia a diffondersi il telefono cellulare. In questo anno circa il 27,3% delle famiglie lo possiede. Nel 2003 la percentuale sale al 78,4% fino a raggiungere il 90,7% nel 2009. Durante gli anni le linee dei telefo-

ni fissi vengono sostituite dagli smartphone. Nel 2000 il 57,9% della popolazione utilizza il cellulare e nel 2016 la percentuale sale al 92,1%. Si osservano forti differenze generazionali circa le motivazioni che spingono all'utilizzo: i più giovani indicano principalmente i motivi legati al mantenersi in contatto con gli altri, specialmente con gli amici, mentre a partire dai 25 anni acquista importanza la motivazione legata al lavoro. Nel 2015, la maggior parte della popolazione da 6 anni in poi, dichiara di utilizzare il telefono cellulare oltre che per telefonare, anche per altre funzioni. La diffusione degli smartphone ha profondamente mutato l'approccio della comunicazione. Spesso la chiamata telefonica viene sostituita dalle altre funzionalità comunicative che i telefoni di nuova generazione consentono, funzionalità che isolano i ragazzi da un contatto umano.